

The distribution of this press release, directly or indirectly, in or into the United States, Canada, Australia or Japan is prohibited. This press release (and the information contained herein) does not contain or constitute an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase securities, in the United States, Canada, Australia or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would require the approval of local authorities or otherwise be unlawful (the “Other Countries”). The securities referred to herein have not been and will not be registered under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the “Securities Act”), or pursuant to the corresponding regulations in force in the Other Countries and may not be offered or sold in the United States unless the securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. Banca Carige S.p.A. does not intend to register any portion of the offering of the securities in the United States or to conduct a public offering of the securities in the United States. Any public offering of securities to be made in the United States will be made by means of a prospectus that may be obtained from Banca Carige S.p.A. and will contain detailed information about the bank and management, as well as financial statements.

PRESS RELEASE

COMUNICATO STAMPA



PIANO INDUSTRIALE 2017-2020

“TRANSFORMATION PROGRAM CARIGE”

- **SI CONFERMA IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE PER CIRCA 1 MLD DI EURO ATTRAVERSO AUMENTO DI CAPITALE, OTTIMIZZAZIONE DEL PASSIVO E CESSIONI DI ASSET**
- **GESTIONE ATTIVA DEI CREDITI DETERIORATI, CON ABBATTIMENTO DEI VOLUMI E INNALZAMENTO DEI COVERAGE IN LINEA CON LE BEST PRACTICE**
- **LIVELLI TARGET RICHIESTI DA BCE INTEGRALMENTE SODDISFATTI GIÀ A FINE 2017**
- **RIVISITAZIONE DEL MODELLO DI BUSINESS, CHE PUNTA A FARE DI CARIGE LA BANCA DI RIFERIMENTO PER FAMIGLIE, SMALL BUSINESS E PMI NEI TERRITORI DI RIFERIMENTO, CON AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA DI PRODOTTI SECONDO UNA LOGICA DI ARCHITETTURA APERTA**
- **RAZIONALIZZAZIONE DELLA BASE COSTI**
- **IMPORTANTI INVESTIMENTI STRATEGICI A SUPPORTO DELLA TRASFORMAZIONE ED EVOLUZIONE INDUSTRIALE DEL GRUPPO**
- **RITORNO AD UN RISULTATO ECONOMICO POSITIVO NEL 2018**

Genova, 14 settembre 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di banca Carige ha approvato il piano industriale 2017-2020.

Il nuovo Piano Industriale intende realizzare la *vision* di un ritorno di Banca Carige a "fare bene" la Banca Commerciale nel proprio *core business* (clienti, territori, prodotti), superando le negative eredità del passato, in particolare in termini di qualità degli attivi e livelli di *cost income*.

La nuova visione strategica del Gruppo rivisita tutte le aree della Banca e punta a rafforzare la dotazione patrimoniale e ad aumentare la redditività, cogliendo alcune significative opportunità di rilancio grazie anche agli ampi margini di recupero di produttività e al suo forte radicamento territoriale.

La nuova visione strategica si declina su **quattro pilastri fondamentali**: rafforzamento patrimoniale, qualità dell'attivo, efficienza operativa e rilancio commerciale.

Elemento portante del Piano è la completa manovra di **rafforzamento della struttura patrimoniale** del Gruppo che consentirà di ristabilire, già a partire da fine 2017, coefficienti patrimoniali superiori agli attuali target BCE.

Il CET1 *fully loaded* è previsto salire al 12,5% (senza includere l'ulteriore beneficio potenziale derivante dall'eventuale approvazione dei modelli AIRB) già da fine 2018, grazie all'implementazione di misure già individuate e in corso di definizione:

- Aumento di Capitale da 560 milioni di euro da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti convocata per il 28 settembre p.v., di cui 60 milioni di euro riservabili ai destinatari dell'operazione di LME, da realizzarsi entro il 2017. L'aumento è assistito da un accordo di pre-garanzia (soggetto a termini

e condizioni standard per operazioni di questa natura e ad alcune disposizioni specifiche) siglato con Credit Suisse e Deutsche Bank.

- Cessioni di *asset*, tra cui alcuni immobili di pregio, la società di credito al consumo Creditis S.p.A., la cessione del ramo di business *merchant book* e la piattaforma di gestione degli NPL. Dalle dismissioni, il cui processo è in avanzato stadio di implementazione, e dall'operazione di LME, che verrà effettuata successivamente a valle dell'Assemblea, è atteso un rafforzamento patrimoniale per oltre 480 milioni di euro.

Parallelamente la Banca ha definito un'ampia strategia di rafforzamento della **qualità dell'attivo** con un'importante azione di de-risking e de-leveraging del credito deteriorato (*non performing exposures* - NPE). L'importante *clean-up* dei crediti deteriorati, che vedrà passare lo stock complessivo dai 7,3 miliardi di euro di fine 2016 ai 3,1 miliardi a fine Piano (ben al di sotto dei target indicati dall'Autorità di Vigilanza), sarà accompagnato da una strategia di *de-risking* e *de-leveraging*, insieme ad un rafforzamento ulteriore della gestione sui nuovi impieghi. Tale strategia prevede, oltre alla cessione di un portafoglio di sofferenze di circa 940 milioni di euro assistita da GACS finalizzata lo scorso agosto, una nuova cessione, già in fase avanzata, di sofferenze per un controvalore fino a 1,4 miliardi di euro, la cessione di 500 milioni di euro di posizioni classificate come inadempienze probabili (*Unlikely to Pay*, UTP), nonché la cessione della piattaforma NPL (*Non Performing Loans*) ad un operatore terzo specializzato, al quale sarà affidata la gestione con la definizione di un *servicing agreement*. E' previsto un piano di azione specifico sulle esposizioni UTP con particolare focus sui *large tickets* finalizzato al loro rientro in bonis.

Alle operazioni di *deleverage* si affiancherà un rinnovato approccio proattivo nel recupero del credito deteriorato attraverso un nuovo modello di gestione che vede come principali leve l'implementazione della *NPE Unit*, l'*outsourcing* degli *small ticket* nelle categorie degli UTP e del pre-deteriorato, e nuove strategie di recupero basate sulla trasformazione dell'attivo con l'obiettivo di massimizzare il recupero da garanzie ipotecarie grazie alla REOCO. La REOCO, creata lo scorso luglio, interverrà su singole operazioni riconducibili a finanziamenti classificati in sofferenza e UTP avvalendosi del contributo di persone chiave già inserite nella struttura organizzativa.

Tali azioni consentiranno al Gruppo di ridurre significativamente lo stock complessivo di NPE (-54%) passando dai 7,3 miliardi di euro di fine 2016 a 3,4 miliardi nel 2018 (3,1 miliardi di euro nel 2020) e al di sotto dei limiti richiesti da BCE (3,7 miliardi di euro al 2019). Il livello di NPE ratio netto scenderà così dal 21,9% all'8,1%, in linea con le *best practice* di mercato. Il coverage sull'aggregato complessivo (inclusi gli stralci) è previsto salire di oltre 8 punti percentuali nel corso del piano, dal 49,7% del 2016 al 57,8% del 2020, grazie soprattutto agli accantonamenti effettuati sul portafoglio UTP. Il costo del rischio potrà così ritornare su livelli sostenibili, nell'ordine dei 55 bps al 2020.

Le azioni combinate di rafforzamento patrimoniale e di asset quality improvement consentiranno il miglioramento della struttura finanziaria della Banca con benefici sul costo della raccolta e sul funding mix che permetteranno di rafforzare ulteriormente il presidio sulla liquidità, con coefficienti pienamente adeguati.

Nell'ambito delle misure volte ad accelerare il processo di *turnaround* del Gruppo, sono altresì previsti interventi specifici sulle singole aree che determineranno una ampia rivisitazione del modello operativo e gestionale, con l'obiettivo di recuperare i gap di

efficienza operativa rispetto al *benchmark* di mercato. Attraverso macro aree di intervento come la semplificazione delle strutture centrali, la razionalizzazione della Rete (prevista la chiusura di 121 filiali, -21%) grazie anche all'introduzione di modelli "*Lean*" *cashless/cash light*, Banca Carige punta ad ottimizzare l'organico (-20% a fine piano) e a proseguire l'oculata gestione delle Altre Spese Amministrative (ASA) con riduzioni previste per 55 milioni di euro nel corso del Piano (-26%). La gestione dell'ICT sarà rivisitata in chiave strategica, attraverso l'esternalizzazione a primari partner industriali in grado di accompagnare la Banca verso una maggiore digitalizzazione con conseguente miglioramento dei processi e modelli di *back office*.

Gli investimenti a supporto della trasformazione ed evoluzione industriale, pari a circa 100 milioni di euro nel corso del piano, verranno indirizzati sullo sviluppo del nuovo modello di servizio/filiale con la figura centrale del Direttore, sulla digitalizzazione dei processi e sulle risorse umane (*performance management* e competenze) e sul continuo aggiornamento delle infrastrutture, garantendo così l'allineamento della *compliance* con i requisiti regolamentari.

La Banca, rafforzata in termini di capitale e qualità dell'attivo e abilitata ad una maggiore efficienza operativa potrà dedicarsi al rilancio commerciale, punto nodale della nuova visione strategica, che passa attraverso la valorizzazione dei punti di forza di Banca Carige quale banca con una forte concentrazione sui territori e sulla clientela "*core*" soprattutto *Retail, Small business e PMI*.

Partendo dall'attuale gap di efficienza rispetto al *benchmark*, la Banca potrà far leva su importanti spazi di crescita nella raccolta gestita, nella concessione di mutui a privati, nei finanziamenti allo *Small Business*, e su consistenti potenziali di aumento di produttività nel credito al consumo. La nuova struttura commerciale sarà interamente dedicata al servizio

della clientela grazie ad una *governance* articolata per segmento con una gestione integrata dei prodotti e del *pricing*; centrale sarà la figura del Direttore di Filiale (con oltre 150 nuove nomine) come “Imprenditore sul Territorio” che, attraverso una maggiore responsabilizzazione e velocità di risposta e avvalendosi di un incremento del numero dei gestori, avrà come suo obiettivo principale un rafforzamento della consulenza alle famiglie e allo *Small Business*.

L'innovazione digitale guiderà l'evoluzione dell'offerta e della proposta commerciale e verrà realizzata attraverso la creazione di una *Innovation Unit* dedicata al disegno e governo della strategia digitale. Verrà ridisegnato il *Customer Journey* in modalità digitale – multicanale grazie allo sviluppo di *Anchor Products* per clientela core come il *digital lending*, l'apertura di c/c, mutui a privati e carte; la struttura di *Contact Center* verrà rafforzata per ottimizzare il *cost to serve* soprattutto su clientela a bassa redditività.

L'offerta di prodotti alla clientela verrà rivista con una logica di “*Open Architecture*” volta alla valorizzazione delle migliori offerte di mercato per prodotti maggiormente sofisticati ed evoluti, lasciando allo sviluppo *in-house* la gestione dei prodotti legati al *Core Commercial Banking*. Per la clientela Retail e Small business verrà sviluppata un'offerta di *digital/smart lending* per rispondere velocemente alle richieste e in ambito *wealth management* verrà data piena valorizzazione al Brand Cesare Ponti.

In virtù degli interventi delineati, il Piano prevede di raggiungere i seguenti target: valori al 2018 di CET1 e TCR rispettivamente pari a 12,5% e 13,8% e a fine piano pari a 13,9% e 15,1%.

Il Texas ratio, che indicava un livello di rischio residuo superiore alle disponibilità patrimoniali (circa 171% al 2016), a seguito delle azioni di rafforzamento e deleverage sulle

sofferenze (focus 2017) e UTP (focus 2018), si prevede raggiungerà un livello pari circa il 79% nel 2018 e circa il 62% nel 2020.

Inoltre il ribilanciamento del funding mix e la gestione della liquidità permetteranno al Gruppo di rafforzare ulteriormente il coefficiente di liquidità LCR fino ad arrivare ad un valore di 149% al 2020.

Il livello di NPE ratio netto (nel 2016 pari a circa il 22%) a seguito dell'implementazione della strategia di deleverage/derisking su sofferenze e UTP di oltre il 50% dello stock, entro la fine del 2018 calerà fino a raggiungere il valore target al 2020 dell'8,1%. I coverage ratio di tutti gli aggregati verranno contestualmente incrementati: past due da 16,3% (2016) a 18% (2020); UTP da 27,9% a 42,7% (2020) e sofferenze da 64,8% a 66,1% (2020) (inclusi stralci).

La politica di razionalizzazione dei costi e la nuova strategia commerciale contribuiranno a determinare la discesa del cost/income ratio da 81% (2016) a 56,7% (target 2020); dal 2018 è previsto il ritorno ad un risultato economico positivo (25 milioni di euro), che si consoliderà fino ad un utile di 146 milioni di euro nel 2020 (ROTE 6,5%).

INVESTOR RELATIONS & RESEARCH

tel. +39 010 579 4877

fax +39 010 579 4875

investor.relations@carige.it

RELAZIONI ESTERNE

tel. +39 010 579 3380

fax +39 010 579 2731

relazioni.esterne@carige.it

Image Building

Tel. +39 02 89011300

carige@imagebuilding.it

This announcement does not constitute an offer or invitation to subscribe for or purchase, or a solicitation of any offer to purchase or subscribe for any securities and nothing contained herein shall form the basis of any contract or commitment whatsoever. This announcement is being communicated to and is directed only to (i) persons to whom it may be lawful to communicate such announcement; and (ii) persons to whom it may be required by law or regulation to disclose such information (all such persons being referred to as relevant persons). This announcement is only directed at relevant persons and must not be acted on or relied on by persons who are not relevant persons.

Other persons should not rely or act upon this announcement or any of its contents. This announcement has been prepared for information purposes only. In particular, this announcement may not be taken or transmitted into the United States, Canada or Japan or distributed, directly or indirectly, in the United States, Canada or Japan or to any U.S. person. This announcement is not an offer to sell or the solicitation of an offer to purchase or subscribe for securities neither in the United States nor in any other jurisdiction.

Securities may not be sold in the United States absent registration or an exemption from registration under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"). Banca Carige S.p.A. (the "**Company**") does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States.

Distribution of the announcement and any information contained in it in any other jurisdictions may be restricted by law. Persons into whose possession this information comes should inform themselves about and observe any such restrictions.

No reliance may be placed for any purposes whatsoever on the information contained in this document, or any material discussed in the context of such document, or on its completeness, accuracy and fairness. Although care has been taken to ensure that the announcement is materially accurate, and that the opinions expressed are reasonable, the contents of this material has not been verified by the Company, its shareholders, consultants and advisors. Accordingly, no representation or warranty, express or implied, is made or given on behalf of Company, its shareholders, consultants and advisors, or any of their respective members, directors, officers or employees or any other person as to the accuracy, completeness or fairness of the information or opinions contained in this document or any other material discussed in the context of this announcement. None of the Company, its shareholders, consultants and advisors, or any of their respective members, directors, officers or employees or any other person accepts any liability whatsoever for any loss howsoever arising from any use of this announcement or its contents or otherwise arising in connection therewith.

Certain statements contained in this announcement may be statements of future expectations and other forward-looking statements that are based on third party sources and involve known and unknown risks and uncertainties. The forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's and/or Group Banca Carige's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates or is seeking to participate. Forward-looking statements contained in this announcement regarding past trends or activities should not be taken as a representation that such trends or activities will continue in the future. There is no obligation to update or revise any forward-looking statements, whether as a result of new information, future events or otherwise. You should not place undue reliance on forward-looking statements, which speak only as of the date of this announcement. Any decision to purchase securities in the context of an offering of securities, if any, should be made solely on the basis of information contained in an offering circular or prospectus published in relation to such an offering. The forward-looking information contained herein represent the subjective views of the management of the Company and has been prepared on the basis of a number of assumptions and subjective judgments which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. They represent the subjective views of the management of the Company and are based on significant assumptions. Industry experts, business analysts or other persons may disagree with these views, assumptions and judgments, including without limitation the management's view of the market and the prospects for the Company. Any forward-looking statements in this announcement are subject to a number of risks and uncertainties, many of which are beyond the Company's control, that could cause the Company's actual results and performance to differ materially from any expected future results or performance expressed or implied by any forward-looking statements. Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results.

To the extent applicable, the industry and market data contained in this announcement has come from official or third-party sources. Third-party industry publications, studies and surveys generally state that the data contained therein have been obtained from sources believed to be reliable, but that there is no guarantee of the fairness, quality, accuracy, relevance, completeness or sufficiency of such data. The Company has not independently verified the data contained therein. In addition, certain of the industry and market data contained in this announcement come from the Company's own internal research and estimates based on the knowledge and experience of the Company's management in the market in which the Company operates. Such research and estimates, and their underlying methodology and assumptions, have not been verified by any independent source for accuracy or completeness and are subject to change without notice. Accordingly, undue reliance should not be placed on any of the industry or market data contained in this announcement. Although the Company has obtained the information provided from sources that should be considered reliable, it cannot guarantee its accuracy or completeness. The information provided is purely of an indicative nature and is subject to change without notice at any time.